

Allegato A) - DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI E OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONALI DA ASSEGNARE AGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAL COMUNE DI LEVANTO PER IL TRIENNIO 2023-2025

QUADRO NORMATIVO VIGENTE

La regolamentazione del rapporto tra le pubbliche amministrazioni e le società da esse controllate in ordine alla gestione del personale è, oggi, contenuta nell'art. 19 T.U.S.P..

L'art. 19 T.U.S.P. stabilisce in particolare:

al comma 5" Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera."

al comma 6 "Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello"

al comma 7" I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33."

Inoltre in materia di reclutamento del personale il TUSP dispone che "Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" nonché, in caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, "trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001."

L'art. 147 quater del d.lgs. n. 267/2000 prevede che l'Ente locale definisca, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, dallo stesso partecipate, e che a tal fine definisca: "(omissis) gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica"

INDIRIZZI E OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Dal disposto dell'art. 19 del T.U.S.P. si evince che nel contenimento delle spese di funzionamento è possibile tenere conto di un certo margine di flessibilità, essendo consentito programmare le operazioni di contenimento sul complesso delle spese di funzionamento e non più solo su quelle per il personale, con possibili compensazioni tra le diverse tipologie di costo.

Ai fini del presente atto, per "spese di funzionamento" si intendono le seguenti voci dei costi della produzione dello schema di bilancio:

- costi per servizi
- costi per spese per godimento per beni di terzi
- costi per personale
- costi per oneri diversi di gestione.

La società dovrà adoperarsi al fine di garantire, in costanza di servizi affidati/svolti, il contenimento dei costi di esercizio entro la crescita massima, per ciascun esercizio rispetto al precedente triennio, dell'incremento del tasso di inflazione programmato indicato dal MEF nei documenti di programmazione economico-finanziaria annuale

L'andamento delle spese di funzionamento dovrà essere rendicontato nell'ambito delle relazioni sul governo societario, all'interno di un'apposita sezione dedicata, al fine di un costante monitoraggio che consenta di intervenire, qualora si rendesse necessario, per aggiornare e rivedere gli indirizzi oggetto del presente provvedimento, anche attraverso specifiche ulteriori disposizioni.

Si forniscono inoltre le seguenti indicazioni per il contenimento di alcune tipologie di spesa.

Spese per studi e incarichi di consulenza

Per le spese di studi e consulenze ovvero per prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizio, assistenza continuativa in materia legale o amministrativa, al di fuori di quelle rese in occasione e in funzione di assistenza e rappresentanza in giudizio, l'indirizzo è il seguente:

Contenimento nel limite massimo della media della spesa sostenuta nei tre esercizi precedenti a quello di riferimento. Qualora le società per carenze organizzative interne abbiano necessità di conferire incarichi di consulenza esterna i cui costi eccedano il limite sopra indicato, ne faranno motivata richiesta all'Amministrazione.

Eventuali incarichi o prestazioni professionali da assegnare a cura della Società, conseguenti a delibere assunte dai soci in sede di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, e con particolare riferimento alle indicazioni espresse dal socio di maggioranza, nell'ambito dell'esercizio del potere di indirizzo e coordinamento, si intendono pre-approvate dall'Amministrazione.

Spese di personale a parità di servizi resi

Si esprimono i seguenti indirizzi:

Adozione di una programmazione del fabbisogno del personale, articolata su base triennale e aggiornato di anno in anno, improntata al contenimento dei costi del personale, sia attraverso il contenimento dei costi degli oneri contrattuali sia mediante una politica assunzionale che sia coerente con la necessità di garantire l'efficacia ed efficienza delle attività e compiti assegnati alla società e con le sue prospettive di sviluppo

Divieto di procedere ad assunzioni di personale ed in generale all'incremento della spesa di personale in presenza di squilibri gestionali e/o di risultati di esercizio negativi non riconducibili ad eventi straordinari, fino al ripristino del pareggio di bilancio

Con riferimento agli oneri contrattuali:

- contenimento degli oneri contrattuali di secondo livello, a parità di mansioni, compiti e responsabilità attribuite, entro i limiti vigenti alla data di approvazione del presente documento, fatti salvi gli effetti derivanti da nuove assunzioni e dall'applicazione di nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro
- distribuzione al personale di indennità, integrazioni, premi di risultato o altro, esclusi compensi relativi a indennità correlate all'esercizio di funzioni basati su sistemi di individuazione, in fase previsionale, di obiettivi certi, misurabili e raggiungibili, comunque parametrati al mantenimento della sostenibilità dei rendimenti economici della società;

Il rapporto percentuale tra il margine operativo lordo e il costo del personale deve essere pari o superiore alla media del triennio precedente.

RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI

La violazione degli indirizzi e degli obiettivi sopra espressi, con particolare riferimento a quelli concernenti le spese di personale, possono configurare ipotesi di revoca degli amministratori per giusta causa ex art. 2383 C.C., ovvero l'esercizio di azioni di responsabilità laddove, dalla violazione degli stessi, dovessero determinarsi ipotesi di danno per la società o per l'amministrazione pubblica socia.

Nella valutazione delle eventuali azioni da intraprendere si dovrà altresì tener conto della necessità di garantire l'efficacia ed efficienza delle attività e compiti assegnati alla società e con le sue prospettive di sviluppo, l'eventuale presenza di eventi straordinari non preventivabili, la realizzazione, in ogni caso, di un risultato economico netto positivo per la società.

INDIRIZZI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La società Levante Multiservizi è tenuta :

-ad osservare le disposizioni contenute nella L. 190/2012 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" in linea con il Piano triennale di prevenzione
-a nominare un Responsabile per la prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 7, della legge n. 190 del 2012, a cui spetta predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione ai sensi della legge n. 190/2012 e della trasparenza, cd. P.N.A. approvato dall'A.N.A.C (Autorità Nazionale Anti Corruzione);

- ad integrare il modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. n. 231 del 2001 con misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle società in coerenza con le finalità della legge n. 190 del 2012.

INDIRIZZI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Levante Multiservizi srl è soggetta, in materia di trasparenza, alla medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni, così come previsto dall'art. 2 bis del D.lgs. 33/2013. I dati sono pubblicati in una apposita sezione del sito denominata "Società trasparente"

OBIETTIVI GESTIONALI

L'art. 147-quater, "controlli sulle società partecipate non quotate", del d.lgs. 267/2000 (TUEL), aggiunto dal d.l. 174/2012 e successivamente modificato, prevede:

1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.
2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica
3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente

4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. [...] Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”.

OBIETTIVI GESTIONALI ASSEGNATI

Nell'ambito di applicazione dell'articolo 147 quater del T.U.E.L. sono stati individuati obiettivi afferenti le seguenti tipologie:

- Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del T.U.S.P. e dell'articolo 147 quater del T.U.E.L., come dettagliati nella prima parte del presente documento
- Obiettivi derivanti da adempimenti di legge : trasparenza e prevenzione della corruzione
- Obiettivi gestionali specifici

MONITORAGGIO SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le società controllate e gli organismi partecipati dovranno fornire evidenza degli esiti del monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi assegnati all'interno della relazione sul governo societario e del report previsto dal regolamento sul controllo analogo

Di seguito si riportano le schede attraverso le quali sono definiti gli obiettivi e gli indicatori assegnati .

TIPOLOGIA	OBIETTIVI	INDICATORI	VALORI ATTESI
Obiettivo funzionamento	Contenimento delle spese di funzionamento come esplicitate nella parte 1 del presente provvedimento	Rapporto costi per servizi/valore della produzione Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale	=<media del triennio =>media del triennio
Obiettivi derivanti da disposizioni di legge	Assolvimento obblighi in materia di trasparenza	Aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale	100%
Obiettivi derivanti da disposizioni di legge	Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione	Aggiornamento annuale del PTPCT	100%
Obiettivi gestionali specifici	Adozione di indicatori di valutazione del rischio di crisi aziendale da inserire in appositi programmi da allegare alla Relazione sul Governo societario	aggiornamento griglia indicatori	100%
	Modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. n. 231 del 2001 con misure	Implementazione, aggiornamento e misurazione del modello	100%

	idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle società in coerenza con le finalità della legge n. 190 del 2012	aggiornamento e monitoraggio griglia indicatori	